SEMINARIO VESCOVILE
DI CALTAGIRONE

Stoppino

Anno XXVI N°1 Ottobre 2026



PREGHIERA DEL MINISTRANTE

Ti ringrazio Signore,
di avermi chiamato a far parte del gruppo dei ministranti.

Ti prometto
di essere pronto e generoso a servire con gioia nelle celebrazioni.

Prometto
anche che la mia condotta in chiesa, in casa, a scuola e in ogni luogo sia conforme ai tuoi esempi.

Amen.

Cari Ministranti,

Iniziamo con una domanda che cosa è l'Avvento?

L'Avvento è tempo di attesa, di conversione e di speranza. Esso è composto da quattro Domeniche e al suo interno diviso in due periodi:
1) dalla prima Domenica al 16 dicembre;
2) dal 17 al 24 dicembre.

Nella prima parte dell'Avvento, fino al 16 dicembre si legge in maniera progressiva ma discontinua il profeta Isaia, nella prima lettura . Il Vangelo in questi giorni è connesso con la nascita di Gesù, ma dal giovedì della seconda settimana si leggono tutti i passi evangelici che riguardano Giovanni Battista. Nella seconda parte dell'Avvento, dal 17 dicembre in poi, si leggono nella prima lettura profezie messianiche dell'antico testamento e si proclamano i testi evangelici dell'infanzia, riportati dagli evangelisti Matteo e Luca.

Dopo aver visto la struttura analizziamo le figure principali dell'Avvento:

Il Profeta Isaia: un antichissima tradizione ha assegnato all'avvento la lettura del profeta Isaia le pagine più significative sono proclamate durante l'Avvento e costituiscono un annuncio di speranza perenne.

Giovanni Battista: L'ultimo dei profeti e riassume nella sua persona e nella sua parola tutta la storia. Egli è il segno dell'intervento di Dio per il suo popolo; quale precursore del Messia ha la missione di preparare la via del signore.

La Vergine Maria: l'Avvento è il tempo liturgico nel quale si pone felicemente in rilievo la relazione e la cooperazione di Maria al mistero della redenzione. Con lei eccelsa figlia di Sion dopo una lunga attesa della promessa si compiono i tempi. L'Avvento nella sua immediata preparazione al Natale, ricorda particolarmente la divina maternità di Maria. Ella è colei che nel mistero dell'Avvento e dell'Incarnazione congiunge il Salvatore al genere umano. Nel tempo di Avvento la liturgia oltre che in occasione della solennità dell'8 dicembre, ricorda frequentemente la beata Vergine soprattutto nelle ferie dal 17 al 24 dove si leggono brani evangelici relativi alla nascita imminente del Messia e del suo Precursore. Vogliamo mettere in evidenza come la liturgia dell'Avvento presenti un felice equilibrio cultuale, per impedire ogni tendenza a distaccare il culto della Vergine dal suo necessario punto di riferimento che è Cristo. Infatti la solennità dell'Immacolata Concezione non è una parentesi o una rottura di questo tempo liturgico ma fa parte del mistero

Le risposte ai giochi e alle attività vanno inviate nel gruppo whatsapp o via email entro il *13 Dicembre 2026*

Vincenzo Seggio : 3245829130 - vincenzoseggio29@gmil.com
Salvatore Rosa: 3208362986 - rosasalvatore906@gmail.com

Seminario Vescovile di Caltagirone
Seminario_caltagirone

Stopp-attività

Visto che ci troviamo all'inizio dell'anno liturgico come attività vi chiediamo di elaborare un calendario liturgico per il proprio gruppo inserendo: tempi forti, feste patronali e anche gli impegni del gruppo ministranti. Buon Lavoro!

Stopp-classifica

I punti sono così distribuiti:
10 punti per l'attività;
5 punti per il gioco;
2 punti partecipazione raduno.

15p. Santa Maria di Lourdes - Grammichele;

15p. Gesù adolescente e Maria SS. Addolorata - Grammichele;

15p. Santa Maria Maggiore - Scordia;

15p. Sacra Famiglia – Caltagirone;

15p. Sant'Anna - Grammichele;

15p. Matrice e Spirito Santo - Grammichele;

15p. Santa Maria delle Grazie - Mirabella;

15p. San Giuseppe - Ramacca;

Liturgia-Poket

La Genuflessione e l'inchino:

274. La genuflessione, che si fa piegando il ginocchio destro fino a terra, significa adorazione; perciò è riservata al Ss.mo Sacramento e alla Santa Croce, dalla solenne adorazione nell'Azione liturgica del Venerdì nella Passione del Signore fino all'inizio della Veglia Pasquale.

Se nel presbiterio ci fosse il tabernacolo con il Ss.mo Sacramento, il sacerdote, il diacono e gli altri ministri genuflettono quando giungono all'altare.

I ministri che portano la croce processionale o i ceri al posto della genuflessione fanno l'inchino con il capo.

275. Con l'inchino si indicano la riverenza e l'onore che si danno alle persone o ai loro segni. Vi sono due specie di inchino, del capo e del corpo:

a) l'inchino del capo si fa quando vengono nominate insieme le tre divine Persone; al nome di Gesù, della beata Vergine Maria e del santo in onore del quale si celebra la Messa;

b) l'inchino di tutto il corpo, o inchino profondo, si fa: all'altare e nel Simbolo (Credo) alle parole: E per opera dello spirito santo

(MESSALE ROMANO^3, Ordinamento Generale del Messale Romano, XL) .

Vi aspettiamo!!!!

PER IL RADUNO

DEI MINISTRANTI

Lunedì 28 Dicembre 2026

presso il Seminario Vescovile di Caltagirone

Dalle 09.15 alle 12.30

Stopp-gioco

L' ANNO LITURGICO

La Chiesa « nel ciclo annuale

| | | |